

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00237135

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Bobbio

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Liguria

PRVP - Provincia GE

PRVC - Comune Genova

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1510
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maragliano Antonio Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1664/ 1741 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003854

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

### MIS - MISURE

<b>MISA - Altezza</b>	14260
<b>MISL - Larghezza</b>	4670

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni</b>	La Madonna è raffigurata in piedi, con le braccia incrociate sul petto e con la lunga veste svolazzante che le aderisce lungo il corpo. La testa è leggermente reclinata verso la schiena e con il viso rivolto verso il cielo. I piedi della Vergine schiacciano un drago-demonio. Il
---------------------------	--

**sull'oggetto** basamento è composto da nuvole. La lapide, terragna, ha una cornice con intagli a motivi vegetali e quattro fiori agli angoli. Nella specchiatura interna è posto lo stemma dei Nicelli, sormontato da un cimiero con coronamento zoomorfo da cui dipartono volute fogliate.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### ISR - ISCRIZIONI

**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** in alto, sopra lo stemma

**ISRI - Trascrizione** C N

#### STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

**STMC - Classe di appartenenza** stemma

**STMQ - Qualificazione** gentilizio

**STMI - Identificazione** Nicelli

**STMP - Posizione** nella specchiatura interna

**STMD - Descrizione** castello turrito nel campo inferiore e tre gigli in quello superiore

#### NSC - Notizie storico-critiche

Questa Madonna, come ricorda un manoscritto dell'Archivio della basilica, venne acquistata il 7 dicembre dal prevosto di San Colombano. Originariamente la statua era collocata nella chiesa genovese di Santa Zita (Registrocronistorico della basilica di San Colombano). Il Mandelli ha riferito questa scultura ai modi dell'artista genovese Antonio Maria Maragliano (1664-1741), ma un certo impaccio nei modi e nel modellato fanno propendere piuttosto per uno scultore ligure che risente in qualche modo dei moduli stilistici dell'altro artista, molto attivo nell'area genovese. Questo primo sepolcro della famiglia dei Nicelli deve essere riferito ai primi decenni del XVI secolo. Infatti nella seconda metà del '500 questa famiglia nobile aveva il suo sepolcro all'interno della cattedrale. Forse l'autore di questa lastra sepolcrale deve essere identificato con quel mastro Bartolomeo Civardi di Travo che nel 1537 ricevette un pagamento per alcune lapidi sepolcrali posizionate all'interno della chiesa di San Colombano

#### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

#### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS PR 80543

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

#### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mandelli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 22

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 263

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 490-491

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Pizzo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1998
<b>RVMN - Nome</b>	Cometto L.

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ TAI
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)